

**ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI MARINAI ITALIANI**

**IQOMQ**

Associazione affiliata A.R.I.



# **BOLLETTINO DEI MARINAI**

Periodico Telematico  
nr. 149/2013



# EDITORIALE

di Alberto Mattei, IT9MRM

Cari colleghi ARMIGeri, siamo giunti alle porte dei mesi più roventi, per modo di dire, quelli estivi dove le attività radio, questa volta di carattere vacanziero, faranno da padrone e dove sentiremo molti dei nostri soci attivare isolotti, isole, castelli ecc. ecc. Quindi orecchie bene allenati, per i colleghi che rimarranno in casa a trascorrere le ferie... Anche per questo mese il nostro bollettino è ricco di informazioni e soprattutto di nuove attività che in anteprima troverete nelle pagine a seguire, ulteriori aggiornamenti li troverete riportate anche nei prossimi numeri estivi (quindi anche a Luglio e ad Agosto ci saranno i numeri "caldi" del bollettino). Il 70° anniversario della Regia Corazzata Roma è uno di quei appuntamenti che l'ARMI insieme all'ARI nazionale sta organizzando per la prima settimana di Settembre, così a seguire, troverete il regolamento e tutte le info che vi serviranno per partecipare a questo splendido "Award", che visto l'argomento, si presuppone un coinvolgimento totale non solo di radioamatori, ma anche di Enti ed Istituzioni locali nell'organizzare eventi, mostre e raduni dedicati alla Regia Corazzata Roma. E a settembre non finisce qui, come noterete continua ancora la nostra grande attività radio navale, con l'interessantissimo diploma dedicato questa volta alle stazioni radio navali, con la partecipazione di nominatvi speciali dedicate alle nostre navi della Marina Militare che hanno fatto la storia dal dopo guerra in poi. Già ben 10 nominativi speciali sono stati rilasciati e si presuppone che ancora qualcun'altro sarà rilasciato, insomma il mese di settembre sarà all'insegna dell'ARMI e dei tanti NAVAL che saranno on-air. Con questo numero, termina il racconto biografico di Antonio Cotrone "Racconti Navali", interessante in ogni sua aspetto e veramente toccante in alcuni punti, la storia raccontata passo dopo passo di un giovane radiotelegrafista durante la sua carriera nella seconda guerra mondiale e dopo lo sbandamento il rientro dalla Sicilia dove prestava servizio, verso la sua terra, ancora più crudo e toccante nel ricominciare una vita nuova, con la guerra alle spalle, con gli inizi di una rinascita militare soprattutto della nuova Marina Militare. Infine per terminare, due articoli a cui ci tenevo profondamente, il primo dedicato ad un carissimo collega ed amico che ha ricevuto la medaglia d'Oro al Valor di Marina e l'altro al Primo Comandante "donna" della Marina Militare. Non mi resta altro che salutarvi, augurarvi una buona lettura e buone vacanze per chi andrà a godersi questo mese di Luglio.



*73's de IT9MRM*





Molte sono le attività radioamatoriali a bordo di navi (da crociera, porta containers, research ships e tanti altri) in tutto il globo, e molti sono i cacciatori di "maritime mobile" che vogliono collegare la stazione nautica, per diversi diplomi o per il solo piacere di aver collegato il "barrato nautico". Di seguito una carrellata di news, sulle /mm che potete avere l'occasione di ascoltare o collegare nelle nostre bande.

Continua la nostra carrellata di news sulle stazioni in /MM. Si nota, in questo mese di **Giugno** un aumento di attività in Maritime Mobile, soprattutto di OM vacanzieri che hanno operato da piccole imbarcazioni a vela, mentre vengono segnalate attività dai soliti OM a bordo di navi mercantili da carico, bulk carrier, gasoniere ecc.

Le segnalazioni vengono monitorate sui principali cluster. Di seguito una breve carrellata di stazioni operanti in "MM":

**G4VFU/mm (VP8CZJ/mm)**: Carl White è l'ufficiale addetto alle comunicazioni della piattaforma petrolifera "Byford Dolphin" situata attualmente nel Mar del Nord in posizione Lat. 61°29'50"N - Long. 001°35'30,22"E. Carl quando si trova in acque internazionali, lo si ascolta spesso con il nominativo VP8CZJ/mm solo in 21 MHz, mentre quando è in trasferimento verso le acque territoriali inglesi usa il nominativo G4VFU/mm. Carl opera prevalentemente in fonia sui 40, 20 e 15 metri. La QSL va inviata via QRZ.com

costituisce parte del confine tra Stati Uniti e Canada) in posizione Lat. 48°11'35"N Long. 151°35'34"W. Jean comunica via radio con WB2REM ed altri OM degli States, che trascrivono sul suo Diario on-line tutte le sue comunicazioni e la posizione attuale dell'imbarcazione. Jeanne è molto attiva in radio soprattutto in fonia e la si trova in 15 metri nelle ore notturne. [<http://www.svnereida.com/>]

**GM0KZG/mm**: Andy Adams GM0KZG, si trova a bordo della (Fishery Patrol Vessel) FPV MINNA (appartenente alla Scottish Fisheries Protection Agency) una nave lunga 72 metri, di 1,385 tonnellate con 16 persone d'equipaggio, la sua velocità è di 18 nodi. La FPV MINNA sta operando nel Mar del Nord di fronte le coste scozzesi e rimarrà in zona sino a metà Luglio. Andy opera prevalentemente in VHF (144 MHz e 50 MHz) confermando il locator ed i vari grigliati di JO61. Scambia la QSL solo via bureau.



**DL5PC/mm**: Helmut Jahn e sua moglie a bordo della propria barca a vela "sy HEUREKA", si trovano al largo delle coste greche (SV8) nel Mar Ionio. Lo si sente spesso in radio nei modi digitali (PSK-31), la QSL va inviata tramite il suo indirizzo privato su QRZ.com

**G3SED/mm** : Mike Devereux, è stato segnalato sul cluster, egli ha operato da bordo della sua imbarcazione, un Jeanneau Prestige 42 Motor Cruiser. La QSL va richiesta via QRZ.com



**KC2IOV/mm**: Continua la circumnavigazione in solitario di Jeanne Socrates, a bordo della sua barca a vela "s/y NEREIDA", attualmente si trova a circa 1000 miglia dallo Stretto di Juan de Fuca (stretto che collega lo Stretto di Puget all'Oceano Pacifico e

**H44IOTA/mm:** E' il nominativo utilizzato per la spedizione tour sulle isole Solomone, da parte di 5W0W, NR6M, VK4SWE, VK4CC e K5CX. La spedizione consiste in attività da varie isole ed atolli appartenenti alle Solomon Island. Utilizzano per il trasporto una barca a vela "sy HAFSKIP" e nei tragitti operano anche in maritime mobile. Saranno attivi sino al 16 luglio 2013, dalle seguenti referenze IOTA: OC-100, OC-163 e OC-065. Informazioni più dettagliate li potete trovare al seguente link <http://h44iota.com/>.

**SQ1ROJ/mm:** Rafal Rojek è il comandante di un peschereccio polacco "MV DAR7", in battuta di pesca nel Mar Baltico. E' stato segnalato sul cluster sui 40 metri in fonìa. QSL via bureau.



**DH8BQA/mm (LY2AAM/mm):** Oliver Droese con la sua barca a vela, attiva gli square in 2 metri nella zona sud del Mar Baltico tra i confini della Germania e la Polonia. Quando opera in 50 MHz invece utilizza il proprio nominativo rilasciato dalle autorità Lituanee (LY2AAM). QSL via bureau.

**IW9CTJ/mm:** Concetto CARUSO (socio ARMI MI-606) è un Sottufficiale della Guardia Costiera, Comandante della Motovedetta CP271, è stato segnalato sul cluster in 15 metri SSB. Concetto è molto attivo in radio, la QSL via bureau oppure via diretta QRZ.com



**IW8FFX/mm:** Salvatore Pepe e IZ8OFO Carlo Notario, sono stati attivi a bordo di una imbarcazione d'appoggio durante la regata, effettuata dalla barca dell'AIL in sosta a Salerno il 13 giugno. In occasione della "Giornata Nazionale per la lotta contro le leucemie, i linfomi e il mieloma", l'AIL, Associazione Italiana contro le Leucemie-linfomi e mieloma, ha deciso di intraprendere un lungo viaggio nel mare della solidarietà e dell'impegno nel sociale che è partito da Genova l'8 giugno ed è arrivato a Palermo il 21 giugno. Una "straordinaria" barca a vela con equipaggio formato da skipper professionisti, pazienti in fase riabilitativa, medici, infermieri e psicologi, ha veleggiato nel mar Tirreno. Un viaggio di 1200 miglia offerto ai pazienti di diversa età, provenienti dai Centri Ematologi Italiani, finalizzato alla riabilitazione psicologica e al miglioramento della loro qualità della vita. Il 13 giugno la barca a vela dell'AIL è stata ormeggiata nel porto di Salerno dove è stata accolta dalle autorità locali, associazioni, stampa e anche da radioamatori locali (IW8FFX e IZ8OFO) che per l'occasione hanno trasmesso in prossimità dell'evento e da una barca appoggio durante la regata amatoriale. L'obiettivo è stato quello di far conoscere al mondo radioamatoriale il lavoro e la dedizione di medici, infermieri e volontari ma soprattutto quello di lanciare nell'etere un messaggio di solidarietà e di speranza. A tutti gli OM/YL e SWL che hanno collegato o ascoltato la stazione in /mm è stata inviata una QSL speciale.



Altre stazioni in marittimo mobile sono state segnalate in questo mese, ecco di seguito i nominativi:

R9FS/mm - UR8EW/mm - KB1YSD/mm - R2KW/mm - N6ZLJ/mm - DL9GMM/mm - S51TA/mm - GM8EXI/mm - VQ9JC/mm - K7ST/mm - A45WW/mm - 4L1QX/mm - 9H1VC/mm - AA1K/mm - UR5FA/mm - N1LLL/mm - DK0UNI/mm - IV3ZXF/mm - ON5SM/mm - SP4RKZ/mm - WA7DE/mm - IZ1MLV/mm - G8YPY/mm - 4Z5KA/mm - RV3A-NU/mm - OH2GRK/mm - PA5V/MM - OZ9CD/mm - US0MM/mm - W5RE/mm - IK6BGJ/mm - DF1XC/mm - F6BUA/mm - RK4HM/mm





# **“REGIA CORAZZATA” ROMA**

9.9.1943 - 9.9.2013

**70° ANNIVERSARIO  
DELL’AFFONDAMENTO  
AWARD “Regia Corazzata ROMA”  
dal 1.09.2013 al 09.09.2013**

<http://www.assoradiomarinai.it>



Associazione Regia Nave ROMA





# AWARD Regia Corazzata **ROMA** 1943-2013



*Rilasciato a:*

per aver collegato i nominativi speciali per il 70° anniversario  
dell'affondamento della Regia Corazzata ROMA.

AWARD MANAGER  
(Alberto Mattei, IT9MRM)

Associazione Regia Nave ROMA

## A.R.M.I. & A.R.I.

Con il patrocinio della



**Associazione Regia Nave ROMA**

presentano

## AWARD REGIA CORAZZATA ROMA

### REGOLAMENTO

L'award "Regia Corazzata ROMA" è stato ideato per ricordare il 70° anniversario dell'affondamento della Regia Corazzata ROMA. Il 9 settembre del 1943 al largo del golfo dell'Asinara la Luftwaffe bombardò la squadra navale italiana, tra questi colpì ed affondò la nave ammiraglia, perirono 1393 marinai tra cui l'Ammiraglio Bergamini e tutto il suo Stato Maggiore. L'ARMIA con l'ARI e con il patrocinio dell'Associazione Nave Roma, vuole ricordare l'avvenimento e portare a conoscenza del mondo radiantistico il sacrificio fatto dai marinai italiani.

L'award è conseguibile da tutti gli OM ed SWL del mondo



## **PERIODO** di validità

Dal 1 settembre 2013 (00:00 UTC) al 09 settembre 2013 (24.00 UTC).

## **STAZIONI SPECIALI**

Saranno attive le seguenti stazioni:

- **IRØMA** (Roma, da cui prende il nome);
- **II3ROMA** (Monfalcone dove la nave è stata costruita e varata);
- **II7ROMA** (Taranto, dove la nave venne consegnata alla Marina);
- **II1ROMA** (La Spezia, dove la nave venne danneggiata da bombe sganciate da aerei americani);
- **IR1OMA** (Genova, nel cui arsenale venne riparata dopo il bombardamento americano).
- **IIØROMA** (Il golfo dell'Asinara, dove la nave è stata affondata dalla Luftwaffe).
- **EA6ROMA** (Minorca, nelle isole Baleari, dove furono internati in prigionia i superstiti).

## **MODI**

Sono consentiti i seguenti modi : CW - SSB – DIGI (PSK31 – RTTY)

## **BANDE**

Tutte le bande HF, secondo il Band Plan IARU

## **PUNTI QSO**

Le stazioni speciali valgono 10 punti (tutti i modi);

La stazione "JOLLY" **IIØROMA** vale 25 punti (tutti i modi);

N.B. : Ogni stazione speciale e la stazione JOLLY, possono essere collegate una sola volta al giorno per ogni MODO di emissione e le stesse per tutto il periodo della gara.

## **PUNTI DIPLOMA**

Per ottenere il diploma è necessario aver ottenuto il seguente punteggio:

Stazioni Italiane : 50 punti;

Stazione Europee: 35 punti;

Stazioni extra-Europee: 15 punti;

Il diploma sarà gratuito ed in formato PDF;

Chi avrà collegato tutte le stazioni speciali potrà richiedere l'award in formato cartaceo previo invio di 10 Euro per le spese di stampa e spedizione.

## **RICHIESTE**

Il Diploma andrà richiesto all' Award manager :

IT9MRM  
Alberto Mattei  
Via E. Millo, 20  
96011 Augusta (SR)  
- Italy -  
email: it9mrm@gmail.com

## **SCADENZA**

Le richieste per il diploma dovranno pervenire non oltre il 30. 09. 2013.

## **INFORMAZIONI**

Eventuali informazioni in merito alle stazioni partecipanti ed al diploma possono essere prelevate dal sito ufficiale dell'A.R.M.I. <http://www.assoradiomarinai.it>

Nota: Il contributo per il Diploma, dedotte le spese ed oneri per la stampa e la spedizione, sarà interamente devoluto all' ISTITUTO "ANDREA DORIA" che si occupa dell'assistenza dei bambini orfani di padri marinai deceduti in servizio.





Le QSL dei Radioamatori  
di Marina sono  
*printed.it*





# IT NAVY

## *ship radio station Award*

dal 7 al 22 settembre

# 2013

"IL PRIMO CONTEST DELLE STAZIONI RADIO NAVALI"



<http://www.assoradiomarinai.it>



# ITALIAN NAVY SHIP RADIO STATIONS AWARD 2013

Vuoi partecipare da protagonista! Vuoi assaporare l'emozione di un pile-up stile "expeditioner". Vuoi essere segnalato sul cluster, come le stazioni "most wanted"! Allora partecipa al 1° contest delle stazioni radio navali!! Richiedi il nominativo speciale "navale", e lanciati nelle onde insieme agli altri "Radioamatori di Marina".

## DIVENTA PROTAGONISTA!!

Perchè partecipare ed essere protagonisti di questa nuova avventura!! Il contest delle stazioni radio navali, è l'alter ego del già blasonato e conosciuto contest delle stazioni costiere. Questa idea nata da IK1VDQ Gianni (MI715) e rielaborata da IT9MRM, vuole rievocare (ove non esistono più) i nominativi radio delle navi della Marina Militare che dal dopo guerra sino ad oggi hanno solcato e solcano le onde (elettromagnetiche). E' un tributo alle gloriose navi che hanno fatto la storia moderna della Marina Militare Italiana. Il protagonista sarà ognuno di noi "Radioamatori di Marina" che ha nel cuore una delle navi dove ha vissuto i migliori anni della propria gioventù. Proprio questo è lo scopo, far rinascere per tre week-end, il nominativo radio e quindi virtualmente la nave dove si è stati imbarcati. I nominativi radio delle navi sono tanti e la scelta è ampia, quindi

ci si può sbizzarrire sui nomi ed eventualmente anche sulle foto! Sì, perchè la QSL sarà proprio questa l'immagine che girerà in lungo ed in largo tra i collezionisti. Foto d'epoca con navi in bianco e nero a ricordare, con quel nominativo, il ricordo più vivo di questi gloriosi vascelli!! Quindi, sin da adesso, ricerca sul nostro sito web il nominativo radio della nave dove hai fatto il servizio di leva, o hai effettuato il primo imbarco.... o magari perchè ti piace, scegli il nominativo e richiedilo al Ministero! Questo è il primo passo... dopo di chè, ti sarà rilasciato il numero di referenza ARMI che trascriverai sulla tua QSL, che sicuramente riporterà l'efige o la figura fotografica della nave dei più bei ricordi giovanili da "Marinaio"! A Settembre, sarai protagonista... nel più bello ed emozionante contest radio navale.... Partecipa!







# Italian Navy

## Ship-Radio-Station-Award

### 2013



*Rilasciato a:*

**SAMPLE**

per aver collegato i nominativi speciali delle stazioni  
radio navali della Marina Militare Italiana

AWARD MANAGER  
(Alberto Mattei, IT9MRM)

*Alberto Mattei*

## REGOLAMENTO

Il Diploma A.R.M.I. denominato "ITALIAN NAVY SHIP RADIO STATIONS" è stato ideato per ricordare le Stazioni Radio Navali della Marina Militare Italiana dal 1960 ad oggi ed incentivare le radiocomunicazioni in tutti i modi con tutte le stazioni radioamatoriali. Il Diploma è conseguibile da tutti gli OM e SWL del mondo.

Per il 2013 la stazione Jolly è la stazione radio navale:

**IIZIAJV** (Nave V. Veneto)

### PERIODO di validità

Il diploma avrà inizio il 7 settembre 2013 (00:00 UTC) e si concluderà il 22 settembre 2013 (24.00 UTC).

### STAZIONI

Saranno attive le seguenti stazioni:

- Stazioni con nominativo speciale in rappresentanza delle Stazioni Radio Navali della Marina Militare (vedasi elenco riportato sul sito <http://www.assoradiomarinai.it>);
- Stazioni iscritte all'A.R.M.I.;
- Stazioni iscritte ad altri Naval Clubs;
- Stazioni indipendenti.

### MODI

Sono consentiti i seguenti modi : CW - SSB - DIGI (PSK31 - RTTY)

### BANDE

Tutte le bande HF, secondo il Band Plan IARU

## **PUNTI QSO**

QSOs (HRD) con la IT Navy Ship Radio Station "JOLLY" **II7IAJV** valgono **25 punti** (tutti i modi);

QSOs (HRD) con IT Navy Ship Radio Stations valgono **15 punti** (tutti i modi);

QSOs (HRD) con A.R.M.I. Club e Naval Clubs members valgono **5 punti** (CW);

QSOs (HRD) con A.R.M.I. Club e Naval Clubs members valgono **3 punti** (PSK31 / RTTY);

QSOs (HRD) con A.R.M.I. Club e Naval Clubs members valgono **2 punti** (SSB);

QSOs (HRD) con INDIPENDENT stations valgono **1 punto** (SSB-CW-DIGI);

N.B. : Tutte le stazioni (ARMi, stazioni navali e la stazione JOLLY), possono essere collegate una sola volta al giorno per ogni MODO di emissione e le stesse per tutto il periodo della gara.

Le stazioni INDIPENDENT solo una volta. Non saranno presi in considerazione tutti i collegamenti doppi.

## **MOLTIPLICATORE**

per ogni "Ship Radio Stations" collegata.

Es. Se al termine della gara ho collegato in tutto 5 stazioni radio navali diverse, il mio risultato devo moltiplicarlo per 5.

## **PUNTI DIPLOMA**

Per ottenere il diploma è necessario un minimo di punti come segue :

Stazioni Italiane : 30 punti;

Stazione Europee: 20 punti;

Stazioni extra-Europee: 10 punti;

## **CHIAMATA**

La chiamata sarà come segue :

CW / PSK31-RTTY : CQ CQ DE II9IACR II9IACR AWARD IT NAVY SHIP RADIO STATIONS K

SSB : CQ CQ da II9IACR - CHIAMATA PER IL DIPLOMA DELLE STAZIONI RADIO NAVALI DELLA MARINA MILITARE ITALIANA - .

## **RAPPORTI E NUMERI**

Le Stazioni Radio Navali passeranno i rapporti RST seguiti dal numero di iscrizione (MI#).

Le stazioni A.R.M.I. passeranno i rapporti RST seguiti dal numero di iscrizione (MI#)

Le stazioni NAVAL (\*) passeranno i rapporti RST seguiti dal numero di iscrizione corrispondente al proprio club (MF# - IN# - RN#....).

## **CATEGORIE**

Sono previste tre categorie :

"NAVAL" per le stazioni ARMI e gli appartenenti ad altri Naval Club (\*)

"INDIPENDENT" per tutti gli altri OM

"SWL"

## **SOTTOCATEGORIE**

Sono previste tre sottocategorie:

"MIXED" (SSB/CW/PSK31/RTTY)

"PHONE" (SSB)

"MORSE" (CW)



## PREMI

La stazione che avrà ottenuto il punteggio più elevato in assoluto, indipendentemente che sia un NAVAL o un INDIPENDENT, riceverà un premio donato dalla ditta **"PRINTED. IT"** dei Fratelli Bonanno (<http://www.printed.it>) (consiste in una stampa gratuita di 1000 QSL fronte retro a colori – il fronte sarà plastificato lucido);

Il punteggio più elevato di ogni Categoria/Sottocategoria riceverà una targa premio;

Per gli SWL è prevista una sola Sottocategoria (MIXED);

Per le stazioni "Ship Radio Station", saranno premiati il I°, II° e III° posto con una coppa.

A tutti se richiesto tramite EnzoLog sarà inviato un attestato di partecipazione in formato PDF.

## RICHIESTE

Il Diploma andrà richiesto all' Award manager :

IT9MRM Alberto Mattei - Via E. Millo, 20 - 96011 Augusta (SR) - Italy -  
email: [it9mrm@gmail.com](mailto:it9mrm@gmail.com)

La richiesta dell'award deve avvenire on-line tramite EnzoLog, oppure tradizionalmente via posta, farà fede il log inserito. Il richiedente per partecipare alla gara, deve inviare un contributo di € 10,00 oppure \$ 15,00 (USD).

Questo darà diritto a ricevere l'Award in formato cartaceo ed a concorrere per il premio finale.

## LOGS

Devono essere in formato ADIF ed inseriti automaticamente tramite il sito web "ENZO-Log" (Log on-line) al seguente link <http://www.enzolog.org/itnavyshipradio/>

In opzione si accettano anche Logs in formato digitale (files tipo .xls, .doc).

E' concesso l'uso di Log elettronici diversi, importante è che al termine della gara il file ADIF venga inserito su EnzoLog oppure farlo pervenire all'Award Manager che provvederà a farlo inserire per il controllo ed il conteggio dei punti.

Le stazioni italiane che lo desiderano, potranno inviare il contributo per il Diploma tramite le seguenti modalità:

- via "POSTEPAY" 4023600573417690 intestata a Mattei Alberto (c.f. MTTLRT63L22I535Z);
- via "PAYPAL" al seguente indirizzo [alberto.mattei@libero.it](mailto:alberto.mattei@libero.it)
- BONIFICO BANCARIO: IBAN IT64E0306984620100000004132  
c/o INTESA-S.PAOLO filiale di Augusta.

## SCADENZA

Le richieste per il diploma dovranno pervenire non oltre il 30. 11. 2013.

## INFORMAZIONI

Eventuali informazioni in merito alle stazioni partecipanti ed al diploma possono essere prelevate dal sito ufficiale dell'A.R.M.I. <http://www.assoradiomarinai.it>

Nota: Il contributo per il Diploma, dedotte le spese ed oneri per i premi finali, sarà interamente devoluto all' ISTITUTO "ANDREA DORIA" che si occupa dell'assistenza dei bambini orfani di padri marinai deceduti in servizio.

(\*) BMARS, MFCA, FNARS, INORC, MARAC, MF, RNARS, YO-ARC, RNA.

# NOTIZIARIO DEI MARINAI

## ITALIAN NAVY COASTAL RADIO STATION AWARD 2013

di Alberto Mattei, Coordinatore Nazionale ARMI

Mancano pochi giorni alla chiusura della classifica definitiva della VII<sup>a</sup> edizione dell'Italian Navy Coastal Radio Stations Award 2013, che incoronerà i vincitori NAVAL ed INDIPENDENT nei vari MODI. Vi ricordo, per chi non ha ancora ottemperato all'invio del contributo per la partecipazione al contest, come è previsto dal regolamento, ha tempo fino alla fine di Giugno, dal 1 Luglio 2013, sarà stilata la classifica in base alle stazioni che hanno partecipato e non in base a quella riportata su EnzoLog. Intanto abbiamo iniziato ad inviare le "coppe" per i team vincitori delle Stazioni Radio Costiere, di seguito vi elenco le prime tre posizioni: 1° Posto **II0IDP** - II° Posto **II3ICZ** - III° Posto **II9IGA**. BRAVO ZULU a tutti i team che hanno partecipato.





## ARSENALE DI LA SPEZIA....

di Gianni Martini, IK1VDQ - MI 715



Arsenale di La Spezia, ore 22:30 zulu di una notte di trentadue anni fa, arriviamo sottobordo con una Renault 4 bianca dell'epoca perché sta piovendo a dirotto, la nave avvolta nel tipico ovattato rumore che precede le partenze ci accoglie presentandoci la lunga passerella di alluminio un po' instabile e resa scivolosa dalla pioggia che collega il pontile con la poppetta.

Velocemente saliamo a bordo uno dietro l'altro, il corpo di guardia che sta smontando ci smarca al volo e sempre allineati ci infiliamo nel boccaporto che ci introduce nel corridoio di sinistra ancora ben illuminato per raggiungere gli alloggi ed indossare le divise da lavoro in jeans, tra pochi minuti verrà annunciato il posto di manovra.

Ritorno a poppetta, protetta dal sovrastante ponte di volo per recuperare gli ormeggi che ancora ci collegano a terra, la pioggia non cessa, raffiche di vento sferzano all'improvviso, ma a breve gli altoparlanti della nave ci permetteranno di rientrare all'interno comunicando il termine del posto di manovra.

Al rientro l'ambiente è scuro, fiocamente illuminato da lampade blu, per i corridoi il personale si muove spedito ma senza creare confusione, l'altoparlante segnala il primo grado di approntamento per le prove di telecomando e fuoco, ognuno deve raggiungere il proprio posto di lavoro in navigazione per verificare che tutto sia pronto ed efficiente per la nuova missione che ci sta attendendo.

Sotto i piedi il movimento del mare comincia a far sentire la sua presenza avvisando che si sta uscendo dall'arsenale, mi introduco nel boccaporto che mi condurrà in A.D.T. inerpicandomi sulle anguste e ripide scale metalliche interne per raggiungere il mio posto di lavoro avverto i movimenti imposti dal mare accentuarsi per via dall'altezza, ormai l'Audace sta navigando nella notte in tempesta verso sua

sconosciuta meta.

Bei ricordi di un tempo passato, ma qualche anno fa navigando, questa volta virtualmente sulla rete internet, mi sono inaspettatamente imbattuto nei miei ricordi riscoprendo vecchie fotografie, qualche più recente filmato e parecchi volti conosciuti, immediato è stato l'istinto di riappropriarmi di queste perdute sensazioni raccogliendo un po' di quel materiale presente in rete.

Il tentativo di riordinare e coordinare questa grande risorsa mi condusse qualche anno fa alla pazzia di improvvisarmi webmaster, ora sono felice di aver creato un piccolo punto di ritrovo per gli "Audaci" diminuendo la distanza che si era creata dopo il disarmo con la nave gemella Ardito con la quale e sempre esistita una sana e costruttiva concorrenza nel cercare di perseguire il risultato migliore.

Avendo ormai da anni in tasca la patente da radioamatore, l'idea ricorrente che stazionava nella mia testa era quella di collegare questi due mondi così affini con la creazione di qualche iniziativa radio, non avendo però esperienza in merito il grande ostacolo che si presentava era quello organizzativo.

Venuto a conoscenza dell'esistenza dell'Associazione Radioamatori Marinai Italiani e dopo qualche timida richiesta al coordinatore nazionale (Alberto Mattei - IT9MRM) su come poter impostare un diploma per l'Audace, gli inviai una E-Mail nella quale gli chiedevo cosa ne pensasse di un diploma che coinvolgesse tutte le navi della Marina Militare Italiana, mi sorprese molto la sua entusiastamente risposta nella quale approvava l'idea, che tutto sommato mi pareva anche un po' scontata visto che nell'affollato panorama dei diplomi radio mancava un evento del genere, che con la sua potenziale valenza avrebbe potuto avere buone possibilità di riuscita.

Dalla grande esperienza di Alberto è così nato il Diploma delle Stazioni Radio Navali dalla Marina Militare Italiana, un chilometrico titolo per un'Award che si svolgerà per la prima volta il prossimo settembre ricalcando l'impostazione del collaudatissimo Diploma delle Stazioni Radio Costiere.

Sono molto contento che finalmente si stia concretizzando un'iniziativa che spero possa coinvolgere e far divertire moltissimi radioamatori, regalando loro emozioni, ricordi, collegamenti particolari e cartoline ricercate, personalmente penso che siano presenti tutti gli ingredienti per realizzare una ghiotta occasione da offrire a tutti coloro che hanno nel cuore la radio ed il mare.

Non nascondo un certo orgoglio nel veder procedere la manifestazione tranquillamente verso il suo spero prospero esordio, come tranquillamente procede una nave alla ricerca della sua destinazione, che solca il mare calmo del tramonto dopo

l'ammaina bandiera, questa azzardata fiducia mi deriva dall'esperienza appena conclusa per l'attivazione del nominativo speciale II1IARU, in occasione dell'anniversario della consegna della bandiera di combattimento all'Audace da parte della città di Trieste, che ha riscosso un discreto successo e per il quale ringrazio sentitamente tutti coloro che hanno aderito con la propria partecipazione.

Il nominativo II1IARU sarà presente anche all'interno del diploma insieme a tanti altri nominativi speciali che rievocheranno le antiche gesta delle unità in disarmo e il prestigio delle nuove navi operative, aiutateci a creare il giusto posto che merita questo nuovo, autorevole diploma nell'ambito radioamatoriale, non ve ne pentirete, potrete rafforzare l'orgoglio che conservate nell'animo per la vostra Marina, la vostra Nazione tramite un semplice gesto dettato dalla vostra passione.



QSL FRONTE

QSL RETRO

**II1IARU**  
Nave AUDACE

QSL via:

CONFIRMING QSO TO RADIO:

DATE (D-M-Y)  UTC

MHz  RST  2-WAY

Call signs: IK1VDO, IZ1HKK, Z1NDQ, IZ1ASV

QSL by:

WWL: JN33VT QSL by:  CQ 15 - ITU 28 QSL Manager: IK1VDO

www.prima.it



Atlantico, pomeriggio del 15 ottobre 1940. Il Comandante Salvatore TODARO avvista al periscopio il KABALO, un piroscafo belga da 5000 tonnellate al servizio degli inglesi, carico di armi,. Lo affonda con il cannone, poi rimorchia i ventisei naufraghi e, navigando in superficie ed esponendo se stesso ed il proprio equipaggio (consenziente) a tutti i rischi possibili, li trasporta per ben quattro giorni e quattro notti. Dopo che per l'ennesima volta si è spezzato il cavo di rimorchio, TODARO decide di prendere a bordo tutti i naufraghi.

E' un'altra "follia", l'estremo tentativo di salvare quegli uomini. E dopo aver percorso oltre 750 miglia riesce finalmente a sbarcarli sulla costa delle Azzorre. Si salvano tutti.

E' un miracolo. Si parla di lui su tutti i giornali d'Europa. E' ormai il "Gentiluomo del mare", o il "Don Chisciotte del Mare" come lo aveva definito in riferimento a quella missione l'Ammiraglio tedesco Karl DOENITZ. Il sommergibilista tedesco, pur ammirandolo per le indubbie doti militari e marinaresche più volte dimostrate, così sbottava a Bordeaux rivolgendosi ai colleghi Italiani presenti: *"Neppure il Buon Samaritano della parabola evangelica lo avrebbe fatto!"* Aggiungendo: *"Signori, io vi prego di voler ricordare ai vostri Ufficiali che questa è una guerra e non una crociata missionaria. Il Signor TODARO è un bravo Comandante, ma non può fare il Don Chisciotte del mare"*.

Il Comandante TODARO, con coraggio morale non inferiore a quello fisico, non mancò al rispondere: *"una civiltà vecchia di duemila anni impone agli italiani doveri che altri popoli possono anche fare a meno di sentire"*.

Quasi una sfida al prossimo Comandante in Capo della Kriegsmarine.

Una risposta altrettanto significativa venne dalle parole che una donna portoghese, forse madre di un sopravvissuto, fece pervenire attraverso l'Ambasciata di Francia al nostro eroe: *"Signore, felice il Paese che ha dei figli come Voi! I nostri giornali danno il resoconto del vostro comportamento verso l'equipaggio di una nave che il vostro dovere di soldato vi aveva imposto di affondare. Esiste un eroismo barbaro, e un altro davanti al quale l'anima si mette in ginocchio: questo è il Vostro! Siate benedetto per la vostra bontà, che fa di voi un eroe non solo dell'Italia, ma dell'Umanità"*. Figure come Salvatore TODARO ma anche Carlo Fecia di COSATO e Gianfranco GAZZANA PRIAROGGIA hanno

così onorato eroicamente i propri doveri di soldato offrendo al contempo al mondo intero e ai posteri la vera immagine del marinaio Italiano e lo spirito della nostra Nazione. Non esiste infatti altra attività nella quale le doti umane, singole e di gruppo, si fondono così intimamente con la tecnologia del mezzo.

L'esempio appena citato, uno dei tanti, può apparire marginale... eppure esempi come questi, così come le epiche imprese dei nostri Incursori, hanno consolidato una reputazione e una ammirazione verso la nostra Marina che non ha eguali al mondo e ci riscatta anche da una guerra sciagurata e perduta. Questo intimo legame che unisce l'Equipaggio al suo Comandante e al suo "battello" è una costante, un *"fil rouge"* ben tangibile anche oggi, sugli avveniristici battelli della "Classe Todaro", dotati di equipaggi ridottissimi rispetto al passato, ma proprio per questo altamente professionali e altrettanto coesi e appassionati.

Passioni, valori che possono apparire anacronistici agli occhi di una società sempre più legata al contingente e al profitto, ma che ancora alimentano gli equipaggi della Squadra Navale. Valori in cui non può non riconoscersi la nostra Nazione.

La vita del moderno sommergibilista, seppure contestualizzata ai cambiamenti sociali e culturali dell'ultimo secolo, non è infatti molto diversa da quella del Comandante TODARO. La tradizione e la comunanza di esperienze vissute continuano a rappresentare la vera forza che contraddistingue ed unisce la comunità dei sommergibilisti di tutto il mondo.

Oggi i nostri sommergibili operano in silenzio, nel più assoluto riserbo, svolgendo con straordinaria efficacia compiti e attività di importanza strategica, senza alcun clamore mediatico, che è loro impedito proprio dalla delicatezza del loro lavoro.

Un doppio merito dunque, per la disponibilità, la dedizione, la disciplina, l'umiltà del loro inestimabile impegno che rende quotidianamente onore al sacrificio degli oltre 3000 sommergibilisti italiani, da più di mezzo secolo custoditi all'interno dei loro battelli in fondo al mare, gelide ma amovibili bare d'acciaio.

A Loro il ricordo degli italiani e il commosso ringraziamento per il servizio reso alla Patria e alla Marina, accomunati ai Marinai e Sommergibilisti di oggi, che, come in passato, servono con lealtà ed onore la nostra Bandiera.

Ammiraglio Luigi Binelli Mantelli  
Capo di Stato Maggiore della DIFESA

## LA STORIA DI UN RADIOTELEGRAFISTA DELLA REGIA MARINA - PARTE VI<sup>A</sup>

di Antonio Cotrone (biografia) tratto da "Racconti Navali"

### MAL DI MARE E SENSO DEL DOVERE

Quando si soffre il mal di mare è molto difficile, se non impossibile, disimpegnare bene i servizi a bordo, in particolare quelli che presuppongono una condizione psico-fisica, anche se non perfetta, nei limiti dell'efficienza.

Il servizio telecomunicazioni è appunto uno di quelli che richiedono tali condizioni.

Intanto diciamo cos'è il mal di mare.

Riportiamo letteralmente cosa scrive la prima enciclopedia a portata di mano:

"Il mal di mare è una delle più frequenti cinetosi provocata dalle eccitazioni sulle terminazioni labirintiche dei movimenti di beccheggio e di rollio di una imbarcazione sull'acqua.

Altri fattori importanti sono gli stimoli:

Visivi (orizzonte mobile), olfattivi (puzzo di vernici marine o di nafta), psichici (facile suggestionabilità).

I sintomi sono nausea, vertigini, vomito, oltre all'ansia, alla paura, all'angoscia.

I rimedi sono spesso poco efficaci, la maggior parte empirici e costituiti da alcuni medicinali associati anticine tossici (anticolinergici, antistaminici ecc.). Già a trascrivere e decifrare questa definizione mi ha provocato qualche sintomo inconfondibile; non poteva essercene una migliore. Ora, scherzi a parte! Dal '58 al '61 sono stato destinato sulla fregata Castore a fare il Capo R. T. (Radiotelegrafista).

Per il disimpegno del servizio radio disponevo della seguente tabella: 1 sottordine o vice capoposto, 5 operatori e, quando c'era, un allievo. In esercitazione, ovviamente, i turni erano molto ristretti; c'erano da coprire vari ascolti e quindi eravamo tutti sottoposti a delle tremende sfacchinate. Un esempio: disimpegno tre ascolti in 5 voleva dire fare tre ore con la cuffia e due di riposo; neppure il tempo per adagiarsi.

Erano in corso le esercitazioni NATO. Il mare era decisamente molto agitato e la sua forza era valutabile certamente fra 6 e 7. Una unità come il Castore era, in quella occasione, la più piccola fra quelle partecipanti all'esercitazione. Un "guscio di noce" che, obbligato a navigare rispettando gli ordini relativi a rotte e velocità, in quelle condizioni non trovava certamente facilità di esecuzione; al contrario molte e (a volte) preoccupanti difficoltà. Pensiamo, a questo punto, quali livelli potessero raggiungere "le eccitazioni sulle terminazioni labi-

rintiche dei movimenti di beccheggio e di rollio", causa principale del mal di mare.

Aceto, uno dei miei migliori operatori r.t. era destinato in plancia, alla "tattica primaria" (frequenza di Comando). E' superfluo dire che, per un buon disimpegno di quel servizio, si richiedeva capacità, massima attenzione e scrupolosità.

Il ragazzo soffriva molto il mal di mare e, per non lasciare "in abbandono" la cuffia e il microfono quando impellente e inesorabile sopravveniva il vomito, portava a tracolla un recipiente di latta.

Una chiamata giunse, via interfonico, dalla plancia: "Radio da plancia, la "tattica primaria" non funziona. Sentiamo ma non ci sentono!" Mi precipitai in plancia, ovviamente con una cuffia microfono, non prima di aver provato la frequenza che, dalla radio, funzionava perfettamente. Era successo che Aceto, questo gran bravo figliolo, vomitando, aveva tappato letteralmente tutti i fori del microfono. Sembrerebbe banale ma certamente non lo è.

Se certe situazioni non si sono vissute, non si possono né analizzare né giudicare; e qui le teorie non valgono un fico secco! Certo è che per tentare di combattere e vincere le grandi e complesse difficoltà conseguenti questo male, anche se contingente, sono necessarie forte fibra, grande volontà, dedizione al proprio dovere e soprattutto consapevolezza delle proprie importanti responsabilità.

Un segnale errato può pregiudicare e compromettere l'esito di un programma e, al limite, provocare anche dei danni a qualsiasi livello. Con questo racconto ho voluto fare un omaggio a questo giovane meraviglioso dalle egregie potenziali qualità marinare e soprattutto umane.

Ho sentito prepotente il dovere di ricordarlo. Coinvolto in un crudele destino, poco tempo dopo, un banale incidente ha voluto sottrarlo alla nostra comunità, alla sua famiglia e a quanti lo conoscevano e gli volevano bene. Un esempio superbo e luminoso.

Non vogliamo noi giudicare gli eventi spesso sorprendenti e imponderabili, ma vogliamo il diritto, prima di attribuirli al destino, di poter dire: "La vita, molto spesso, inspiegabilmente, ha tanta fretta di chiudere la partita senza alcun preavviso, dimenticando, con la più grande ingratitudine, di mantenere le promesse".

E quelle fatte a Lui erano davvero tante!





## LA PENTOLA SENZA COPERCHIO

La fregata Castore era dislocata a Taranto. In quei giorni l'ormeggio era alla banchina Torpediniere.

Per il servizio radio avevo una tabella di sette operatori con un secondo Capo cosiddetto sottordine.

Antonio, un ragazzo di Bari era uno di loro. In quei giorni risultava essere "consegnato" essendo rientrato con notevole ritardo dalla "franchigia". Comunque, la mia impressione, era che si trattasse di un ragazzo in gamba e per bene.

Era sabato e dopo il "posto di lavaggio", si presentò in radio con una espressione molto preoccupata, come se avesse l'assillo di un problema grave e urgente.

"Capo", mi disse: "Devo chiedervi un favore. Sono consegnato, ma domattina verrà mia madre da Bari per una faccenda familiare ed ho assoluto bisogno di uscire."

Mi immedesimai e immediatamente gli feci ottenere un particolare permesso.

L'indomani mattina, Antonio, col suo bravo "foglietto" si presentò lindo e pinto a poppa.

Era in perfetta divisa tanto che il sotto capo di guardia gli chiese se andava a sposarsi.

L'ufficiale gli diede un'occhiata. Antonio, com'era in ordine quella mattina, avrebbe superato il controllo dal più fiscale degli ufficiali d'ispezione ai franchi; di quelli che vogliono vedere anche la biancheria e se la barba è rasata "di fresco".

Tutto procedeva per il meglio per il mio R.T. ma... Si diede il caso, ora non ricordo per quale ragione, che quella mattina uscì anch'io.

Stavo camminando per via d'Aquino con un collega, quando m'accorsi che il mio r.t., procedeva in senso opposto, sul marciapiedi di fronte, con una donna molto bella e dall'aspetto giovanile.

Eravamo ancora ad una certa distanza, ma comunque mi venne spontaneo pensare: "Che mamma bella e giovanel!".

Poi riducendosi la distanza di osservazione fino a pochi metri, dovetti constatare che quella ragazza non poteva avere più di vent'anni e quindi non poteva essere la mamma.

Ebbi delle simultanee e contrastanti reazioni; dalla comprensione al disappunto. Pensai che per amore, qualche bugia più o meno innocente, si può anche inventare, ma che la bugia, nel nostro ambiente è una mancanza piuttosto grave.

Rientrò a bordo il mattino successivo.

Lo fissai per un momento e gli dissi: "Ricordati che è sempre meglio chiedere dicendo la verità. Il permesso di uscire lo avresti avuto comunque, anzi, forse meglio. Com'è andata con tua madre?"

Era evidente che in quella domanda vi fosse un tono di rimprovero. "La bugia, gli dissi, è una pentola senza coperchio e nascondere è sempre una presa in giro verso l'interlocutore. Ora, da questo momento, prima di andare in franchigia, dovrai attendere il mio permesso."

Aveva recepito il messaggio e, un po' mortificato mi rispose: "Capo, avete ragione! Temevo di perdere una buona occasione e vi prego di scusarmi."

Cercai di comprenderlo. Non mi fu difficile; in fatto di donne, tra marinai, vi è sempre disponibile una

certa complicità.

La mia consegna durò solo qualche giorno; quel tanto necessario a rispettare la forma. Poi, ebbe il mio nulla osta e riprese i normali turni di guardia e di franchigia.

## SUGGERIMENTI E STIMOLI

L'organizzazione logistica interna sulla fregata "Castore", così come sulle altre navi della Marina, prevede anche i turni per le mense e la relativa assegnazione dei posti.

L'ora del pasto è uno dei momenti migliori, più sereni e tranquilli di bordo; tempo gradevole, oltre che per i piaceri del pasto, perché momento di aggregazione.

Il mio posto era ad un tavolo a paratia e quindi con tre lati liberi. Di fronte avevo il Nostromo. Nostromo deriva dallo spagnolo "nostramo o nuestramo" che vuol dire padrone; composto appunto dalle due parole "nuestro e amo" che si traducono in "nostro e padrone".

E' il sottufficiale preposto ai servizi di coperta e alla guida dei marinai addetti. E' anche Capo - carico ed è responsabile del materiale e dell'efficienza di quanto destinato a tali servizi. Nelle vecchie navi, il nostromo era il sottufficiale preposto a tutti i marinai di bordo.

Oggi col moltiplicarsi dei servizi e con sempre più marcate caratteristiche specifiche, gli uomini sono suddivisi in categorie con preparazione e professionalità adeguate ai singoli servizi e compiti. Possiamo anche aggiungere che, un tempo, il nostromo era il "nocchiero", termine che significa uomo di fiducia.

Il mio "dirimpettaio di mensa", cordialissimo, semplice, era, come si conviene alla sua categoria, sufficientemente rozzo, pratico e professionalmente dotato.

Altrettanto i suoi modi a tavola, che seguivano dei criteri più che istintivi, mandando a farsi benedire ogni regola del galateo.

Per avere un'idea del suo modo di procedere, dobbiamo immaginare un affamato, che affronta il piatto con irruenza e tenendolo d'occhio per la paura che qualcuno glielo porti via.

Cucchiariate e forchettate così voluminose, da obbligarlo a "slogarsi" le mascelle.

Era inoltre inevitabile il deflusso di sughi e condimenti, che gli colavano sul mento e non di rado sulla cravatta o sui risvolti della giacca. Altro che perfetta divisa a mensa! Sarebbe stato per lui molto più pratico indossare la tuta, possibilmente impermeabile.

Accompagnavano il tutto i più che discutibili rumori, non certo gradevoli, come il "ruminare" con scarsa o nessuna masticazione e l'ingoiare grosse quantità a brevissimi intervalli.

Qualche "muggito" sostituiva le sue espressioni di compiacimento. A tavola di fronte a lui, dopo due giorni di digiuno quasi totale, dovetti rivolgermi al Capo quadrato ed esprimergli il mio vitale bisogno di cambiare posto. Venni accontentato e, se ben ricordo, quel posto rimase vuoto.

Nessun risentimento da parte del nostromo nei miei confronti; non avevo perduto la sua amicizia.

Erano molti i comuni interessi affinché i nostri rapporti continuassero ad essere più che cordiali. E questa è la cosa più importante. Specie quando si va per mare.

Il motivo che giustifica il ricordo di questo episodio, sta nel fatto che il mio successivo "dirimpettaio", un Capo SDT di terza ( direzione tiro), oltre che essere un tipo fine e ricercato, soffriva di disturbi all'apparato digerente.

I suoi modi di alimentarsi e i suoi rapporti con la tavola, erano, di conseguenza, del tutto opposti a quelli del "nostro padrone": interminabili lamentele, giudizi pessimi sui cibi e sulla loro confezione; chiamava "straccetti" i vari ingredienti solidi nelle minestre, che scartava con una snervante lentezza e precisione relegandoli sui bordi del piatto.

Sembra incredibile che due comportamenti così opposti avessero su di me un' influenza così simile: entrambi non favorivano alcuna predisposizione nei confronti del cibo. Anzi!

Il "piacere della mensa," composta di pasti che, quantunque non eccezionali, salvo in qualche occasione particolare, erano sempre molto gradevoli, era per me diventato un enorme sacrificio.

Dovetti lasciar passare un po' di tempo prima di sottoporre la mia "tragedia" al giudizio del direttore di mensa.

Questa volta mi cambiò addirittura il turno così salvammo capra e cavoli.

## **SCUOLA ANALFABETI**

Siamo nell'immediato dopoguerra; fra il personale di leva vi era un buon numero di semianalfabeti e analfabeti totali.

Ovviamente questi marinai venivano destinati a servizi sussidiari, comunque di grande utilità, denominati "servizi vari" dai quali prendeva il nome la categoria.

Quei marinai erano "marò S.V." e portavano, come segno distintivo, un'ancora sulla manica del camiscio. Erano addetti alle mense e alle cucine, addetti alla rete idrica di bordo -Acquaioli - addetti alle pulizie dei gabinetti - Serpanti.

I locali igienici di bordo venivano denominati con termini "adatti" al loro livello di destinazione: Igiene Comandante, igiene ufficiali, gabinetti sottufficiali, latrine equipaggio.

Questi "marò S.V.", a seconda delle esigenze, potevano inoltre disimpegnare i servizi di scorte o piantoni, che non richiedevano alcuna particolare preparazione professionale.

Per tutte le altre categorie erano previsti dei corsi e dei tirocini pratici prima delle destinazioni. Per questi ragazzi meno fortunati, fra gli altri impegni, vi era l'obbligo di frequentare un'ora giornaliera di "Scuola analfabeti".

Gli insegnanti venivano "reclutati" fra gli ufficiali e i sottufficiali disponibili. In molti casi non basta avere un livello più elevato di conoscenza per esser dotati delle capacità e delle attitudini all'insegnamento. Ecco dunque il nostromo "Capo Nocchiere" al suo turno d'insegnamento: un napoletano allegro, gioviale e soprattutto pratico e sbrigativo, che possedeva tutte le peculiari caratteristiche di chi deve

guidare la "ciurma".

Era il turno della lezione di geometria e il nostro -uomo si dibatteva alla ricerca di facili esempi per spiegare la linea, il segmento e il punto.

Uno degli allievi, che evidentemente aveva dei dubbi sulla definizione del punto, chiese:

"Capo non l'aggio io capito bene, 'stu punto. Chi rè?"

Il nostromo ebbe un momento di riflessione necessario per la ricerca di una definizione adatta al soggetto. Diede un'occhiata in giro e s'accorse che tutti aspettavano la risposta.

Poi, rivolto al suo diretto interlocutore, disse:

"Guagliò, o punto è...o punto è..., insomma è 'na cacatella 'e moscka!"

Credo che non occorrono ulteriori commenti e considerazioni.

## **RICORDO DI NAVE CASTORE**

Sono ormai trascorsi molti anni dal mio imbarco di tre anni e mezzo (dal settembre 1958 all'agosto 1961) sul Castore, fregata della Marina Militare.

Posso dire, forse con un po' di presunzione e altrettanta pretesa, che il Castore, almeno un po', mi "appartiene".

Il concetto di anima è vastissimo e nessuno ha potuto darle una definizione sistematica se non quella di una essenza spirituale che negli esseri umani credenti, sarebbe legata al corpo per completarlo nelle sue funzioni.

Sono convinto dell'impossibilità di poterla definire mancando, essa, di quegli elementi materiali che ne permetterebbero le misure, i rapporti, le caratteristiche, i raffronti, le qualità.

Nonostante la sua indefinibilità, è sufficiente, a poterne stabilire la presenza, considerare le sue manifestazioni, materiali e non, nella vita degli esseri umani. Tra queste l'immaginazione e il possesso di idee e concetti.

Penso che, al di fuori dell'uomo, l'anima possa essere presente, anche se parzialmente, in altre forme, se pure esclusivamente materiali, in attività e contesti di natura diversa.

Un episodio accaduto recentemente mi conforta in questa convinzione. Il soggetto è, appunto, questa bella nave della Marina Militare, il Castore, dove, per quel significativo periodo della mia vita ho disimpegnato la mansione di capo RT, addetto alle comunicazioni.

La nave, in disarmo da un pezzo e quindi ridotta al solo scafo, il 30 Marzo 2001 mentre veniva rimorchiata verso la Turchia per essere demolita, all'uscita davanti Civitavecchia, forse per il mare grosso o altre cause, lo scafo ha imbarcato acqua ed è affondato adagiandosi sui patri fondali.

Ho appreso l'evento in televisione; una spoglia notizia, poco significativa per i più, ma che a me, invece, ha prodotto una intensa emozione.

Non vi sono dubbi che queste emozioni mi siano state trasmesse da qualcosa di spirituale, non certo attribuibili ad un semplice "relitto", ma al messaggio di un'anima che, nel corso di quegli anni, aveva occupato un posto non trascurabile anche nella mia vita.



L'anima del Castore, ha rivendicato una degna sepoltura di patriota, quantunque ormai relitto, ammasso di rottami; ha voluto sfuggire alla fine indegna cui l'avevano freddamente destinata, fatta a pezzi in qualche cantiere navale straniero, ha voluto rimanere nel suo mare, presenza viva nel ricordo, e diventare parte di quel mondo per cui era nata e a cui integralmente apparteneva.

### L'ULTIMO IMBARCO

Il giorno 19 settembre 1963, con il grado di Capo di 1<sup>a</sup> Classe R.T. mi imbarco sull'incrociatore "Caio Duilio" in allestimento ai Cantieri di Castellammare.

Il periodo dell'allestimento comporta un lavoro molto impegnativo ed interessante. Il mio incarico specifico è stato quello di Capo Carico R.T.

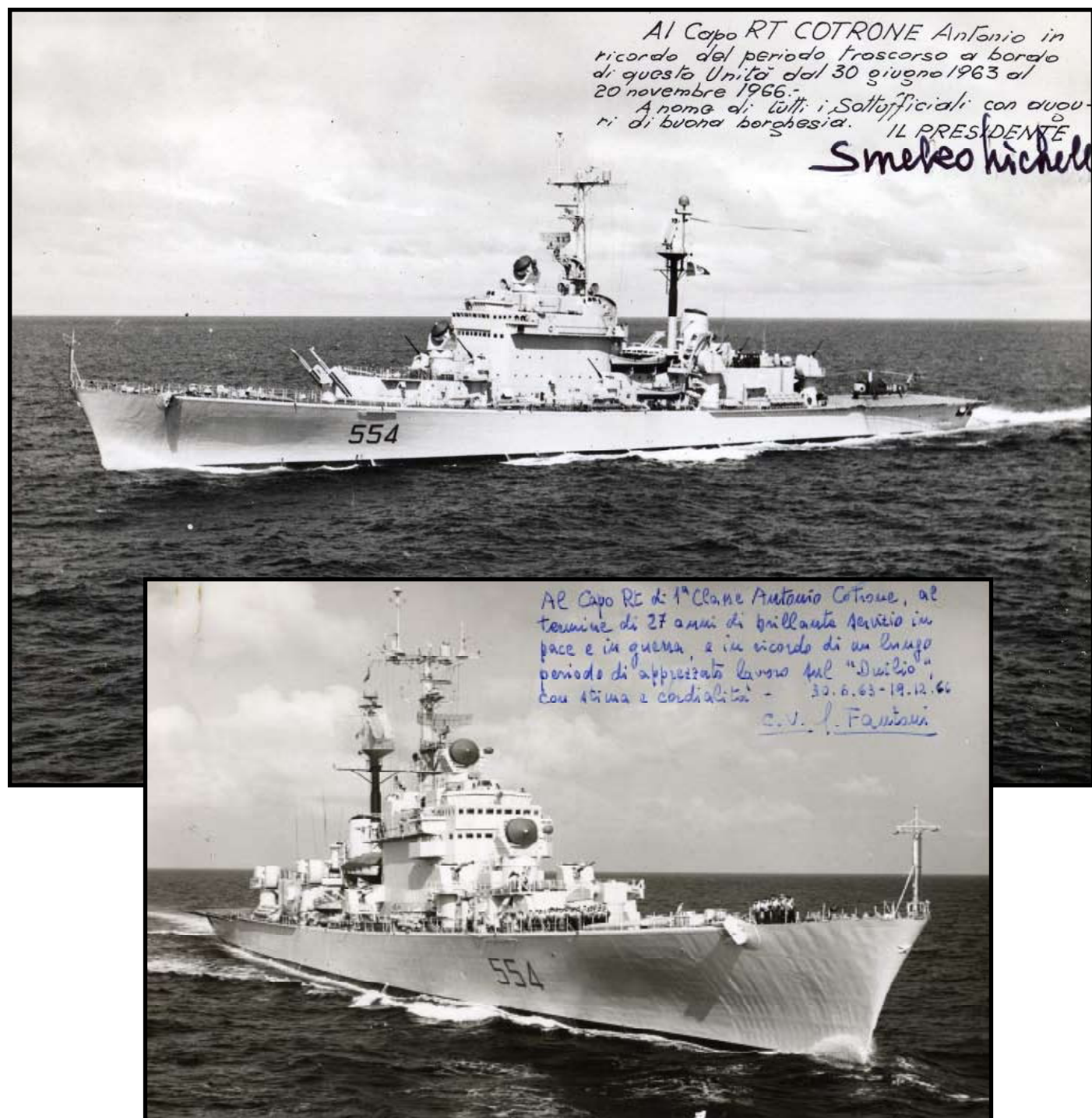
Seguire tutti i lavori degli impianti nelle tre stazioni radio oltre a quelli inerenti gli stessi locali fra cui due cale per i materiali di riserva.

Documentare il tutto con scrupolo. Oltre a ciò, preparare il personale per il servizio radio vero e proprio (Ricezione, trasmissione, procedure e pratiche sulle apparecchiature).

Un imbarco senza alcun vuoto. Molte esercitazioni Nato e, nel '65 una crociera atlantica memorabile della quale voglio ricordare il magnifico itinerario.

Periodo 15 marzo - 5 settembre '65.

La Spezia. Funchal (Madeira). Norfolk (Virginia). Mayport (Florida). S.Juan (Portorico). Martinica (Piccole Antille). Recife, Santo e Rio de Janeiro (Brasile). Montevideo (Uruguay). Buenos Aires e Porto Belgrano (Argentina). Monrovia (Liberia) Casablanca (Marocco), La Spezia.



## LA GUERRA

Un tragico evento che reca sempre un immane danno all'umanità.

Riflessioni sulle sue vicende e le conseguenti acquisite esperienze, non saranno mai state utili per evitarle, visto che gli uomini, dalla loro "apparizione" hanno sempre cercato e trovato le ragioni per giustificare le loro violenze e l'odio perenne per i loro simili con la triste conseguenza, che le buone azioni di quella parte migliore di essi, che pure c'è, non sono mai servite a stemperare i loro rapporti. I giudizi sul bene non sono mai espressi con convinzione e vigore, mentre ciò che tende alla violenza è pretestuosamente associato a "legittime" rivalse.

Con l'assuefazione al male, esso ci apparirà sempre meno grave fino a considerarlo necessario e inevitabile. E' ciò un presupposto negativo a che il mondo possa invertire questa tendenza.

Linguacciuti predicatori, in nome degli universali diritti, nell'assenza assoluta dei doveri, tra falsa democrazia e pseudo legalità e fratellanza, possono trascinare le folle credulone e ingenua a battersi con le armi della violenza dove gli onesti, gli umili e i buoni, pagheranno le loro illusioni fino all'estremo sacrificio.

Questo branco di pettegoli farà sempre sentire la sua invadente e nefanda opinione, creando difficoltà ed ostacoli a coloro che cercheranno di non confondersi con i disonesti.

In definitiva, saranno sempre i malvagi a trarre onori e ricchezze materiali, scatenando lotte estese all'infinito, dove i morti e i disgraziati si conteranno a milioni.

Siamo immersi interamente in un mondo infermo, dominato dalla materia, dalla menzogna, dal vituperio e dal possesso e sembra perfino impossibile che questo intero pianeta, possa con l'infinitesima perfezione, muoversi in un universo perfetto.

Quali parole, pensieri, per esprimere il nostro stato d'animo smarrito in un labirinto dal quale, per uscirne, ogni sforzo ci parrà inutile.

Si potrà osservare che io mi sia sprofondato nel pessimismo più esacerbato, ma è prendendo coscienza di questa realtà, che si potrà giungere a quella necessaria energia per combatterla.

Sarà perciò opportuno impegnarsi a ritrovare quei principi e quei valori che aleggiavano sempre più incerti, su cui poggiare i nostri passi, se non vogliamo continuare a subire le torture della Disperazione, frutto dell'orgoglio e delle presunzioni di quegli uomini ribellatisi alla parola di Dio.

San Paolo ci conforta dicendoci che la vittoria finale sarà quella del bene. Penso che ciò non è utopia!

Quando gli uomini decisamente saranno più buoni, quando finiranno di ambire all'eroismo uccidendo, quando comprenderanno la necessità di una universale fratellanza, quando sapranno che i nobili ideali mai saranno frutto dell'uso della violenza, allora la guerra, con le sue rovine, le torture, i flagelli, la schiavitù, le fosse, gli interminabili cimiteri senza orizzonti, le prigioni prelude di morte, non sarà che una tristissima miseria del passato.

Non sarà dunque la storia una sequenza plurimil-

lenaria di eventi sanguinosi da ricordare, ma le conquiste dell'umano intelletto nelle sue più varie forme: le scoperte, la pittura, la scultura, la poesia e tutto quanto tende al progresso e al bene, sono i frutti saporosi da raccogliere nel rovo, dove le spine non mancheranno mai.

Al di sopra di tutto ciò, l'ideale sarà la convinzione di ognuno che ogni cosa non potrà mai raggiungersi interamente, ma solo in quella parte che la propria energia e le difficoltà del percorso ci consentono. Credo che ciò possa definirsi "umiltà"; uno dei più grandi valori dell'individuo, che perseverando lo terrà sempre impegnato in quella interminabile e suprema missione, nella costante azione della ricerca del meglio.

L'argomento è così importante e complesso che su di esso si susseguono interminabili e conseguenti riflessioni. E' certo che, convinti di non esserci espressi a sufficienza, sospinti da ciò che riteniamo un dovere, continueremo nella ricerca.

Da buon marinaio: su questa rotta difficile, vorremmo augurarci di poter navigare col vento in poppa, ancora meglio, con andatura al giardinetto, quando il vento fresco non viene a fil di ruota, ma da uno dei settori di poppavia e, navigando, godere di un nitido orizzonte con uno splendido sole sorgente.

E' al tramonto che i marinai, riuniti a poppa, nella loro preghiera di ringraziamento al Signore, con l'ammaina bandiera che poi torna ad issarsi, vivono in comunione fraterna, il più bello ed edificante momento della loro interminabile e faticosa giornata. Ci siamo distratti con piacere dalla opprimente durezza e triste serietà del percorso intrapreso: la guerra.

Di ciò approfittiamo per poter dire: finalmente un po' di pace! Ne sentivamo la necessità!

Finalmente possiamo affacciarsi nel buono e nel bello che le tristezze della violenza ci avevano fatto dimenticare.

E' l'altra faccia delle medaglie che abbiamo sentito il dovere, non solo di considerare, ma di privilegiare.

Ciò ci reca bene e ci predispone ad agire con quella speranza, che se ben coltivata, i suoi germogli ci porteranno i fiori profumati e i dolcissimi frutti della fede.

## CONCLUSIONE

Parlare di conclusione mi pare fuori luogo, in quanto, davvero tanto, rimarrebbe da raccontare. Ventotto anni di Marina con cinque di guerra e dodici d'imbarchi vari. Un periodo considerevole con il suo contenuto di eventi, fatti con episodi di vario genere e carattere.

Ciò che trovo invece doveroso, è ringraziare quanti hanno impegnato un po' del loro tempo, magari prezioso, nella lettura di questi miei modesti scritti che mi auguro abbiano potuto portare, con il loro vario contenuto, un margine di interesse e qualche momento di riflessione.

Mi auguro che questi racconti, tratti da momenti di vita realmente vissuta, abbiano potuto trasmettere attraverso la loro semplicità, buona parte del loro naturale fascino.



Ho cercato, nel corso dei miei anni "marinari" di dare qualcosa di mio alla Marina; non so se vi sono riuscito, me lo auguro di cuore! Certamente, da "mamma Marina" ho ricevuto tanto. Ora che ho avuto anche molti anni di esperienze in vari altri ambienti, posso tranquillamente asserire, nella più completa facoltà di discernimento, che la Marina, per la sua essenza, mi ha potuto dare di più.

Grazie anche a chi mi ha dato la ventura, di poter essere marinaio!

Sono partito ragazzo nel '39 e, dato l'immediato seguente infelice periodo, non mi ci è voluto molto per maturare; una considerevole crescita nelle esperienze di vita e, per la efficiente organizzazione, anche quella tecnico- professionale.

Cari amici,

con questi miei modesti scritti, dove ho profuso tutto il mio cuore di vecchio marinaio, spero e me

lo auguro con tutta l'anima, di essere riuscito a trasmettervi, nel rinverdire la nostra esistenza, attraverso questi episodi di vita vissuta, piacevoli e felici momenti.

Un grazie di cuore al gruppo ANMI di Monza e in particolare al presidente Giuseppe Bazza e al socio Giorgio Villa responsabile informatico del Gruppo. Porgo loro la mia commossa gratitudine per essere stati magnifici artefici per la realizzazione di questo lavoro che, fidiamo, possa rappresentare, seppure modesta, una autentica voce marinara.

Nel nome di questa meravigliosa nostra comunità e dei grandi valori che sono la Sua essenza, concedetemi di poter suonare le note dell'assemblea a poppa per la preghiera e, così riuniti, potervi tutti abbracciare fraternamente.

Grazie di cuore! Viva la Marina e "Pala a prora!

**Realizzo le vostre QSL Personalizzate**  
**Con tre bozze a scelta**  
**consegna Rapida**  
**Cartoncino 280 grammi**  
**stampa alta qualità**  
**plastificazione lucida**

**anche Confezioni da**  
**200 pezzi**  
**personalizzate**  
nella sezione qsl regionali

**Sconto per**  
**soci AR MI**

**Visita il nuovo sito - [www.qslitaly.it](http://www.qslitaly.it)**  
**ordini@qslitaly.it - info@qslitaly.it**  
**tel. 0776/566655 - Cell.334/3995850**





*Una volta marinaio ...  
marinaio per sempre*



[www.marinaiditalia.com](http://www.marinaiditalia.com)

Associazione Nazionale  
Marinai d'Italia

Piazza Randaccio, 2 - 00195

tel. 06 3680 2381 fax 06 3680 2090

e-mail [segreteria@marinaiditalia.com](mailto:segreteria@marinaiditalia.com)



# *Istituto* **ANDREA DORIA**



**ASSISTE  
LE FAMIGLIE  
E GLI ORFANI  
DEL PERSONALE  
DELLA MARINA  
MILITARE**

VIA D. NICOTERA, 20 - 00196 ROMA  
TEL. (06) 3217477  
C/C POSTALE 59190009

## DIPLOMA DI ATTESTAZIONE ARMI

di Alberto Mattei, IT9MRM (MIØØ1) - Coordinatore Nazionale ARMI

*Il Diploma di Attestazione ARMI può essere richiesto da tutti i soci iscritti all'ARMI. Per il rilascio dell'attestato è richiesto un contributo volontario di almeno 5 Euro, di cui tolte le spese di spedizione e stampa, il resto sarà donato all'Istituto Andrea Doria.*

*Ulteriori informazioni li trovate sul nostro sito web.*

*La richiesta va inviata al seguente indirizzo:*

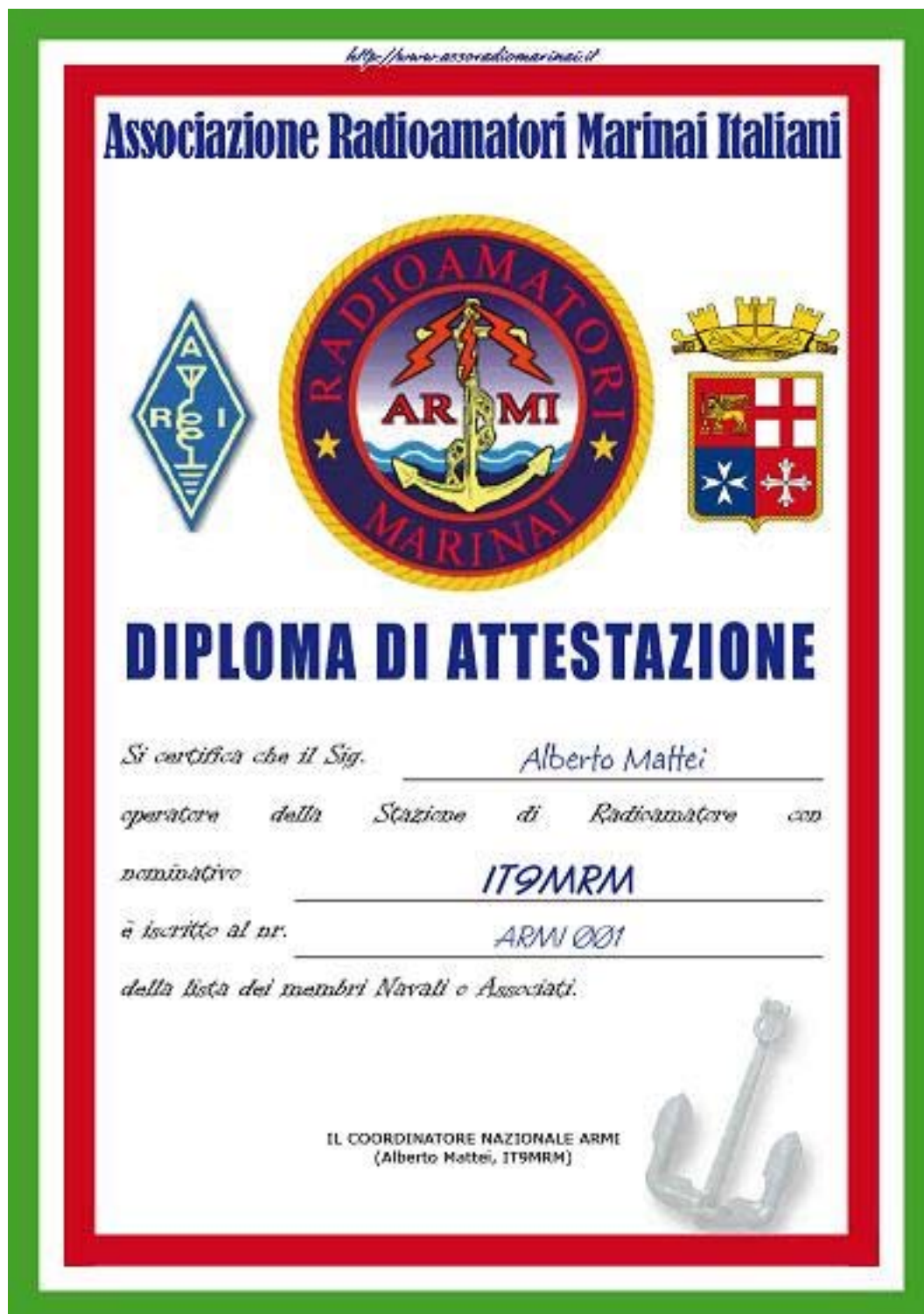
Associazione Radioamatori Marinai Italiani (A.R.M.I.)

Alberto Mattei (IT9MRM)

Via Enrico Millo, 20

I-96011 Augusta (SR)

ITALY





## COMMANDER PLAQUE

di Alberto Mattei, IT9MRM Coordinatore Nazionale ARMI

### REGOLAMENTO

La Commander Plaque è un trofeo rilasciato ai **migliori Radioamatori** che con la loro abilità e bravura siano riusciti a contattare un determinato numero di stazioni NAVAL come da elenco (riportato sul sito web <http://www.assoradiomarinai.it>). La Commander Plaque è conseguibile da tutti gli OM e SWL del mondo. Esistono tre categorie, la prima categoria "**CC Plaque**" la seconda categoria "**CF Plaque**" e la terza categoria "**CV Plaque**".

#### PERIODO di validità

I contatti sono validi dal 1.1.2000 ad oggi.

#### MODI

Sono consentiti i seguenti modi : CW - SSB - PSK31 - RTTY

#### BANDE

Tutte le bande HF, secondo il Band Plan IARU

#### CATEGORIE

Sono previste TRE categorie :

"CC (Capitano di Corvetta)"

"CF (Capitano di Fregata)"

"CV (Capitano di Vascello)"

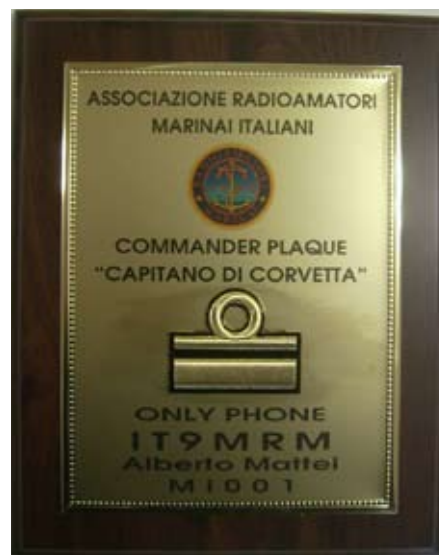
#### SOTTOCATEGORIE

Sono previste TRE sottocategorie:

"MIXED" (SSB/CW/PSK31/RTTY)

"ONLY PHONE" (SSB)

"ONLY MORSE" (CW)



#### RICHIESTE

Va richiesto all' Award manager :

IT9MRM  
Alberto Mattei  
Via E. Millo, 20  
96011 Augusta (SR)  
- Italy -  
email: [it9mrm@gmail.com](mailto:it9mrm@gmail.com)

La richiesta dovrà essere corredata dalla lista dei QSO effettuati (LOG SHEET), una QSL del richiedente e un contributo di € 40,00 oppure \$ 45,00 (USD) per gli italiani, per tutti i paesi al di fuori dell'Italia il contributo è di € 50,00 oppure \$ 60,00 (USD).

I contributi possono essere versati nei seguenti modi:

POSTEPAY: 4023600573417690 intestata a Mattei Alberto (MTTLRT63L22I535Z);

PAYPAL: [alberto.mattei@libero.it](mailto:alberto.mattei@libero.it)

IBAN: IT64E0306984620100000004132 Banca Intesa-S.Paolo Filiale di Augusta

#### CARATTERISTICHE DELLA PLAQUE

La plaque ha la base in legno stile marina, dalle seguenti misure 26 x 21, la placca di colore dorato, misura 15 x 20, il grado è originale in metallo ed è innestato nella placca, il resto è serigrafato con colori brillanti.

#### INFORMAZIONI

Eventuali informazioni in merito agli elenchi possono essere prelevate dal sito ufficiale dell'A.R.M.I. <http://www.assoradiomarinai.it>



Per conseguire la Prima categoria **"CC Plaque"** bisogna contattare o ascoltare:

- nr. 5 Stazioni membri ARMI;
- nr. 5 Stazioni membri INORC;
- nr. 2 Stazioni membri MF;
- nr. 2 Stazioni membri RNARS;
- nr. 1 Stazione membro MFCA;
- nr. 1 Stazione membro BMARS o MARAC;
- nr. 1 Stazione membro YO-MARC o FNARS o NRA;
- nr. 3 Stazioni Maritime Mobile;
- nr. 3 Stazioni Lightships/Lighthouse;
- nr. 3 Stazioni Costiere della Marina Militare Italiana (come da elenco);
- nr. 5 Nominativi speciali ARMI (come da elenco);



Per conseguire la Seconda categoria **"CF Plaque"** bisogna contattare o ascoltare:

- nr. 10 Stazioni membri ARMI;
- nr. 10 Stazioni membri INORC;
- nr. 5 Stazioni membri MF;
- nr. 5 Stazioni membri RNARS;
- nr. 2 Stazioni membri MFCA;
- nr. 2 Stazioni membri BMARS o MARAC;
- nr. 2 Stazioni membri YO-MARC o FNARS o NRA;
- nr. 10 Stazioni Maritime Mobile;
- nr. 10 Stazioni Lightships/Lighthouse;
- nr. 10 Stazioni Costiere della Marina Militare Italiana (come da elenco);
- nr. 10 Nominativi speciali ARMI (come da elenco);



Per conseguire la Terza categoria **"CV Plaque"** bisogna contattare o ascoltare:

- nr. 15 Stazioni membri ARMI;
- nr. 15 Stazioni membri INORC;
- nr. 10 Stazioni membri MF;
- nr. 10 Stazioni membri RNARS;
- nr. 5 Stazioni membri MFCA;
- nr. 5 Stazioni membri BMARS o MARAC;
- nr. 5 Stazioni membri YO-MARC o FNARS o NRA;
- nr. 15 Stazioni Maritime Mobile;
- nr. 15 Stazioni Lightships/Lighthouse;
- nr. 15 Stazioni Costiere della Marina Militare Italiana (come da elenco);
- nr. 15 Nominativi speciali ARMI (come da elenco);





## FRANCOBOLLO 50° RADUNO INTERNAZIONALE DEI SOMMERGIBILISTI IN CATANIA

**Posteitaliane**

Il 23 maggio 2013 viene emesso un Francobollo celebrativo da €. 0,70 dedicato al 50° Raduno Internazionale dei Sommergibilisti in Catania, con annullo primo giorno presso l'U.P. Catania Centro.



Per l'emissione filatelica sono stati realizzati i seguenti prodotti collegati al francobollo:



### Cartolina Filatelica

E' una cartolina che riproduce immagini del francobollo dell'emissione. E' affrancata con il francobollo dell'emissione e annullata con il bollo 1° giorno di emissione. Il prezzo di vendita della singola cartolina affrancata e annullata è di € 1,30. Il prezzo di vendita della singola cartolina non affrancata è di € 0,60

### Tessera Filatelica

E' una card plastificata che custodisce al suo interno il francobollo dell'emissione. Il prezzo di vendita della tessera filatelica è di € 1,10



### Bollettino Illustrativo

E' un opuscolo descrittivo dell'emissione e contiene la riproduzione originale del francobollo, i dati tecnici e un articolo di presentazione.

Il prezzo di vendita del singolo bollettino illustrativo è di € 1,00.

A tal riguardo si specifica quanto segue:

Prenotazioni: Gli interessati potranno ordinare i prodotti riempiendo l'ordine allegato con il numero dei prodotti richiesti.

Pagamenti e ritiro: Il pagamento dei prodotti filatelici prenotati potrà avvenire secondo le modalità descritte nell'ordine.

## Posteitaliane

MSP Filatelia

Commerciale - Vendite Dirette

Ordine di acquisto			
RICHIEDENTE			
Indirizzo di spedizione (Via/P.za/Localtà/Prov/CAP)			
Recapiti: Telefono/ fax/e-mail			
Descrizione	Prezzo	Qtà richiesta	Totale ordine
FRANCOBOLLO del 50° raduno internazionale dei sommozzatori in Catania 23/5/2013	€ 0,70		€ -
Tessera filatelica card plastificata contenente 1 francobollo dell'emissione	€ 1,10		€ -
Cartolina filatelica affrancata con il francobollo dell'emissione - annullata con il bollo 1° giorno di emissione	€ 1,30		€ -
Cartolina filatelica non affrancata	€ 0,80		€ -
Bollettino illustrativo opuscolo contenente informazioni sull'emissione con la riproduzione originale del francobollo	€ 1,00		€ -
<b>Totale</b>			<b>€ -</b>

DATA e FIRMA intestatario  
ordine \_\_\_\_\_

### Modalità di acquisto:

La richiesta deve essere inoltrata a mezzo fax al n. 0659586556, o all'indirizzo di posta elettronica Filatelia-VenditeDirette@posteitaliane.it.

Richiesta fattura *	si	no
---------------------	----	----

*\*In caso positivo indicare i seguenti dati per la fatturazione:*

Intestazione	
Indirizzo di fatturazione (Via/P.za/Localtà/Prov/CAP)	
Codice fiscale / P. IVA	

### Modalità di pagamento: contrassegno

Pagamento al portatore al momento della consegna della merce.

Possono essere acquistati francobolli e prodotti per un valore minimo di euro 20,00.  
Oltre all'importo della merce acquistata è previsto il pagamento del corrispettivo per la gestione dell'ordine pari ad euro 1,50.

### Modalità di spedizione: assicurata

La consegna degli ordini superiori a € 258,23 viene effettuata presso l'Ufficio postale di zona.

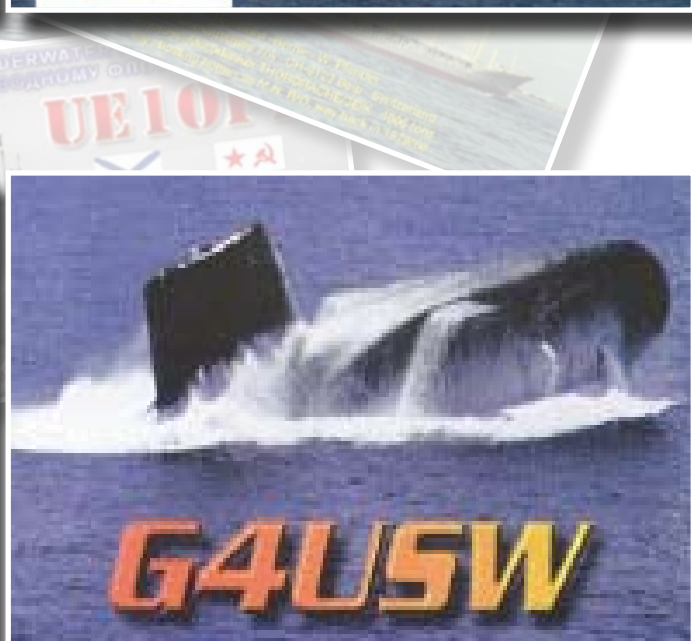
Per eventuali ulteriori informazioni contattare i seguenti nr. telefonici 06 9666 0304/06 9666 0308



# QSL NAVALI

Carrellata di cartoline QSL di stazioni radioamatoriali, nazionali ed estere, con sfondo di carattere marittimo-navale, con navi, velieri, mare, barche e yacht. Le QSL fanno parte della collezione di carte QSL dell'Associazione Radioamatori Marinai Italiani.







85ØHRA

**HB9ASZ/mm**

R/V Braveheart – devoted entirely to Amateur Radio:  
ZL9CI, VP8THU, VP8GEO, FT5XO and ZL8R

GB175PO  
&  
TM175

ZONE 25

**JR40FU**

OKAYAMA JAPAN

JCC#3101

GL:PM64XP



West Haverstraw  
New York  
USA

**K20EK**

George R. Golodich  
USS DASH MSO: 428  
Radioman 2nd Class, 1959-1962



**MØWGI**



South England

ITALIAN RADIO  
**IT9**

CENTURY OF UNDERWATER  
100 NEW MONUMENTALITY QIL

**UE101**

**RA9JG/mm**

QTH: Tazovskaya Guba  
68N/77O

WAZ-17 ITU-21  
Nord West Siberia  
Obi (RDA): YN-12



**YJØMM**

Vanuatu - New Hebrides  
Tanna Island - IOTA OC-035

DF4D  
Heinz Müller - Norderrade 34 - D-21762 Bückeburg.

# FOTO STORICHE



**Dragamine AZALEA** (ex USA) (1947-1968)



**Corvetta IBIS** (1943-1972)



# GADGET'S



Il costo del crest è di 20 euro + le spese di spedizione, per richiederlo basta scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica [it9mrm@gmail.com](mailto:it9mrm@gmail.com), il crest è completo di targhetta in ottone personalizzata con il nominativo di stazione, il nome dell'operatore ed il numero ARMI.



# LA STAZIONE RADIO DI....



# LA QSL DEI SOCI....





# CALENDARIO EVENTI 2013



1 Gennaio - 31 Luglio	IIØELET - Nave ELETTRA (Sala Radio) Museo P.T. Roma
23 Giugno	IV° ARMI Semiautomatic Contest party - I^ parte
14 Luglio	NRA Naval Radio Party - Portuguese Navy
Agosto	The International Lighthouse/Lightship Weekend
1 - 9 Settembre	70° anniversario affondamento Regia Corazzata ROMA
	IRØMA by ARMI/ARI Roma-Frascati
	IIØROMA by ARMI/ARI Olbia-Porto Torres
	II1ROMA by ARMI/ARI La Spezia
	IR1OMA by ARMI Genova
	II3ROMA by ARMI/ARI Trieste
	II7ROMA by ARMI/ARI Taranto
	EA6ROMA by URE is. Minorca
7 - 22 Settembre	Italian Navy Ships Radio Stations Award
"	II7IAJV - Nave Vittorio Veneto by IZ7AUH
"	IIØIAFM - Nave Francesco Mimbelli by IZØEUX
"	II9IACR - Nave Pietro De Cristofaro by IT9DTU
"	II1IASR - Sommergibile Scire' by IK8XVA
"	IIØIGZF - Nave Tarantola by IZØFVD
"	II9IAGM - Sommergibile G. Marconi by IT9YEM
"	II1IARU - Nave Audace by IK1VDQ
21 Ottobre	IV° ARMI Semiautomatic Contest party - II^ parte
4 Novembre	Giornata delle FF.AA. Italiane
12 Novembre	Giornata della memoria dei Marinai scomparsi in mare
20 Novembre	MARAC 2m. Contest
Novembre	RNARS CW Activity Contest
1 - 2 Dicembre	INORC CW Activity Contest
4 Dicembre	Santa Barbara - Patrona della Marina Militare Italiana
1-2 Dicembre	IX° International Contest ARMI - Italian Navy Day - Santa Barbara Day
"	IIØSB/marittimo mobile - Santa Barbara Day
"	II3SB - Santa Barbara Day - Burano Island
Dicembre	Pearl Harbour Day (USS Kidd)
7 - 8 Dicembre	International Naval Contest - sponsor by MFCA
Dicembre	MF Xmas-greetings on the air (HF)



## MEDAGLIA D'ORO AL VALOR DI MARINA

di Alberto Mattei, Coordinatore Nazionale ARMI

*Questo che sto per scrivere, non centra niente con la radio ed i radioamatori, ma ho voluto lo stesso trascriverlo sul nostro bollettino, per rimanere traccia di questo, oramai raro evento, che ha portato dopo 32 anni (questo è il tempo che risale all'ultima onorificenza di una medaglia d'oro), alla consegna della Medaglia d'Oro al Valor di Marina, ad un Sottufficiale. Soprattutto ad un amico e collega di lavoro, il 1° Maresciallo EM/DT INGALLINA S. Andrea, in servizio presso l'Arsenale della Marina Militare di Augusta.*

### MARINA MILITARE - F.O.M. n° 50 del 12 dicembre 2012

Con il decreto del Presidente della Repubblica n. 43 in data in data 29 ottobre 2012, è stata concessa la medaglia d'oro al valor di Marina al Primo Maresciallo tecnico del sistema di combattimento/elettromeccanico Salvatore Andrea Ingallina, nato il marzo 1969 a Vittoria (RG), con la seguente motivazione: "Nel corso di una difficile operazione di soccorso in mare, vedendo dei naufraghi incapaci di risalire la biscagliata, nonostante

le pessime condizioni meteorologiche, si calava sulla stessa per facilitarne il recupero e, incurante della propria incolumità fisica, si tuffava in mare per salvare due naufraghi in procinto di annegare. Fulgido esempio di perizia marinaresca, estremo coraggio, straordinario spirito di sacrificio e freddezza, altissimo senso del dovere e profondo spirito di solidarietà, con il suo contributo ha dato lustro e prestigio alla Marina militare". Canale di Sicilia, 13 - 14 luglio 2008.



Il Primo Maresciallo Ingallina, riceve la medaglia d'Oro al Valore di Marina dal Ministro della Difesa Sen. Prof. Mario Mauro, sul palco il Capo di Stato Maggiore della Difesa - Ammiraglio Luigi Binelli Mantelli ed il Capo di Stato Maggiore della Marina Ammiraglio di Squadra Giuseppe De Giorgi.





## LA PRIMA DONNA ITALIANA A COMANDARE UNA NAVE DELLA M.M.

tratto da <http://www.harbours.net>



Augusta, 19 giugno 2013

Una cosa è certa il Tenente di vascello Catia Pellegrino passerà alla storia del nostro paese come prima donna al comando di un'unità della Marina militare. Questa mattina sul ponte di volo del Pattugliatore Libra la giovane donna ha coronato il suo sogno per cui si impegna a lungo. Davanti all'equipaggio schierato, per la prima volta nella storia italiana, una donna assume il comando, segno dei tempi che cambiano. Un evento mediatico di grande importanza che segue la consegna di un riconoscimento che il 5 giugno il Canova Club ha consegnato al Tenente di Vascello Catia Pellegrino. Una targa speciale R.O.S.A. "Risultati Ottenuti Senza Aiuti", premio ideato da Carlotta Gaudioso, per l'obiettivo raggiunto: "la prima donna in Marina Militare ad essere pronta al comando di una Unità Navale". In quell'occasione al Tempio di Adriano, a Roma, ha preso parte anche il Capo di Stato Maggiore della Marina, Ammiraglio di Squadra Giuseppe De Giorgi, che si è complimentato con la giovane comandante. "Un privilegio - ha affermato la Pellegrino ritirando la targa - e una grande responsabilità. Ho lavorato molto per prepararmi e poter affrontare con professionalità questo incarico". Oggi la cerimonia ufficiale del cambio comando sotto il sole augustano, sulla nave ormeggiata alla banchina di ComForPat. Nonostante la giovane età ha accumulato una notevole esperienza operativa nel campo di prevenzione e repressione antipirateria avendo partecipato ad alcune operazioni in

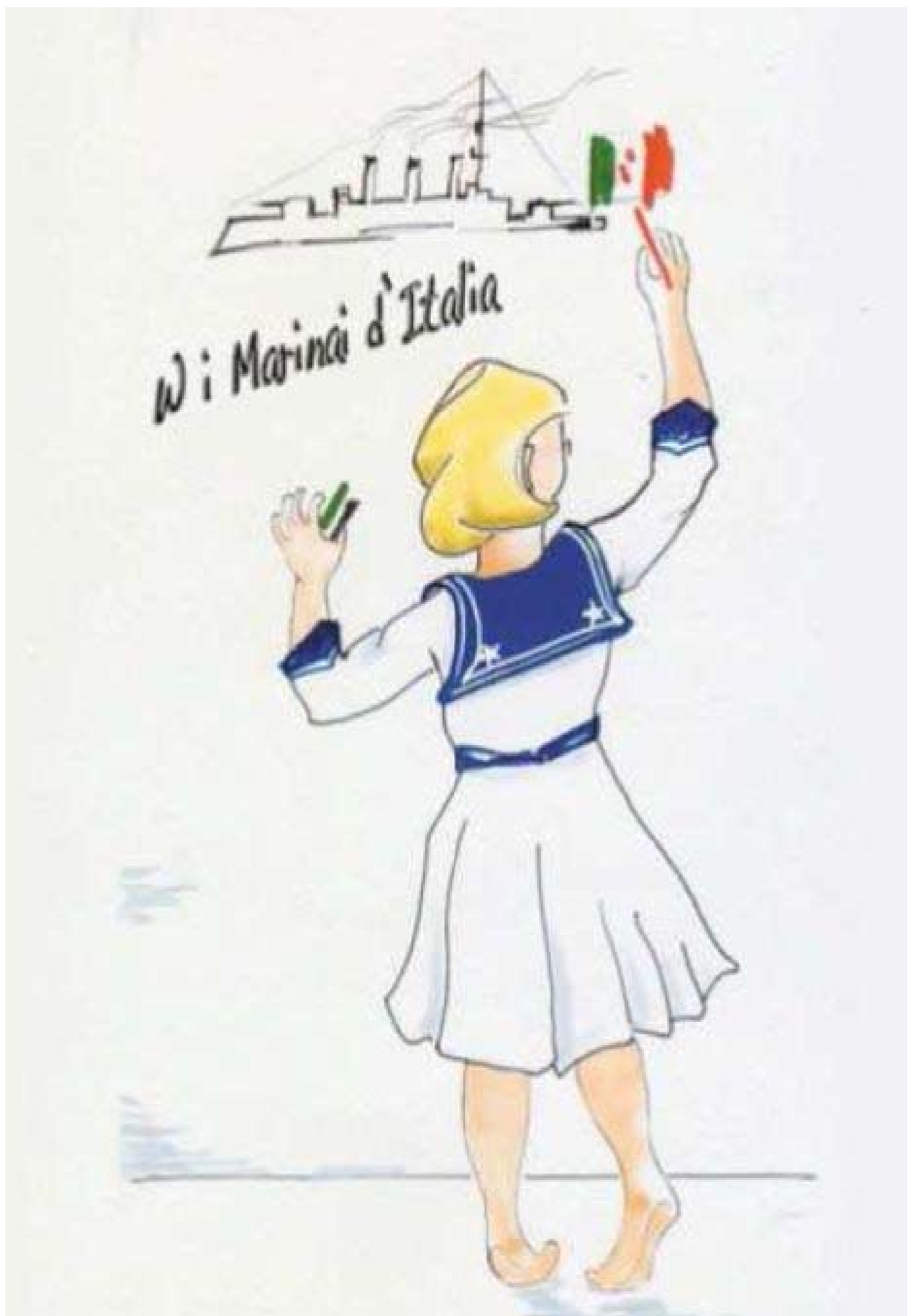
zone calde delle rotte internazionali. Da quando è entrata in Marina ha sempre sognato di comandare una nave, oggi realizza il suo desiderio. La redazione di Harbours.net augura al comandante Pellegrino buon vento.....

Il Tenente di Vascello Catia Pellegrino è nata a Copertino (LE) il 6 marzo 1976. Ha frequentato l'Accademia Navale dal 2000 al 2005, laureandosi nel 2004 in Scienze Politiche ad indirizzo Internazionale presso l'Università di Firenze. Nel 2006 è stata imbarcata con l'incarico di Addetto Nucleo Artiglieria prima e di Capo Nucleo Missili poi a bordo di Nave Garibaldi. Ha frequentato il corso formatori presso l'Accademia Navale nel 2008, ha svolto l'incarico di Sottordine

alla 1<sup>a</sup> Classe Normale Marescialli presso Mariscuola Taranto da giugno 2008 a settembre 2009. Da settembre a novembre 2009 ha trascorso un periodo di full immersion a Brighton in Inghilterra. Ha frequentato nel 2010 la 9<sup>a</sup> sessione del Corso di Tattica Navale presso Maricentadd Taranto al termine della quale ha assunto l'incarico di Capo Nucleo Missili su Nave Durand de la Penne.

Da settembre a dicembre 2010 ha partecipato all'operazione di contrasto al fenomeno della pirateria marittima al largo e lungo le coste della Somalia e del Corno d'Africa "Ocean Shield" a bordo di Nave Bersagliere. E' stata promossa Tenente di Vascello nell'ottobre 2010. Nel 2011 ha preso parte all'operazione "Emergenza Libia" a bordo di Nave Andrea Doria. Nel 2012 ha frequentato la 257<sup>a</sup> Sessione della Scuola di Comando Navale e da agosto a novembre dello stesso anno ha partecipato all'operazione di prevenzione e repressione degli atti di pirateria marittima "Atalanta" a bordo di Nave San Giusto. Da gennaio ad aprile 2013 ha frequentato il 61° Corso Normale di Stato Maggiore presso l'Istituto di Studi Militari Marittimi di Venezia. Il 19 giugno 2013 ha assunto il comando di Nave Libra, pattugliatore OPV con capacità antinquinamento appartenente al comando delle forze da pattugliamento di Augusta. E' stata insignita delle seguenti onorificenze: medaglia commemorativa per l'Operazione Leone; per l'Operazione Ocean Shield; per l'Operazione Atalanta.







## IJ7T - SAN PIETRO ISLAND - IOTA EU-073

di IZ7AUH Francesco Giacoia - Coordinatore ARMI Regione Puglia

Ancora un'altra attività dalla bellissima isola di San Pietro (gruppo Cheradi) nel golfo di Taranto, riferimento IOTA EU-073 e nuova riferimento IIA J002 (ex. TA002).

Il team appartenente alla sezione ARMI di Taranto e del famoso "599 DX TEAM", parteciperanno al Contest IOTA che si svolgerà dal **27 al 28 Luglio 2013**. Le operazioni di **IJ7T**, si svolgeranno prevalentemente in HF e saltuariamente in VHF (6 metri e 2 metri), nelle modalità SSB, CW e nei modi Digitali. La QSL via IK7WDS, ulteriori informazioni li potete prelevare dal sito della sezione ARMI di Taranto (<http://www.armi.ta.it>)





diciassettesimo

# SIMPOSIO INTERNAZIONALE

## “SCULTURA VIVA”



**S.BENEDETTO DEL TRONTO**  
**5-15 GIUGNO 2013**









# dxgadget

embroidery & more

<http://www.giacoa.it>



**Giaccia** 1899  
shop